

IL GIORNO DELL'ASCOLTO



V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A) 08 febbraio 2026

Vangelo (Mt 5, 13-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli".

COMMENTO

Seguire uno stile di vita secondo il Vangelo diventa scomodo per la mentalità del mondo che ci chiede di tenere la fede solo in un ambito privato. Gesù invece ci dice: "voi siete il sale della terra". Se il sale perde sapore non serve a niente, se la luce viene nascosta non serve a nulla. Questo è l'insegnamento di Cristo.

Ma il sale e la luce non sono mai contro nessuno, sono sempre un guadagno per tutti. La fede cristiana, per sua natura, è una fede pubblica, non intimistica. La fede cristiana è testimonianza, deve saper illuminare la vita e dare sapore all'esistenza.

Essere sale significa comunicare il sapore della vita, quel cuore nuovo che il Risorto dona ai suoi e che trabocca d'amore, per questo il cristiano è l'uomo della gioia. Vivere con la pace nel cuore, nella concretezza della vita di ogni giorno "profumando" di Cristo.

"Voi siete la luce del mondo". In realtà noi non siamo luce, ma lucerna, che è un semplice vaso di terracotta con uno stoppino che emerge dall'olio. Solo se è accesa la lucerna fa luce. Noi facciamo luce solo se accesi di Cristo, dal fuoco del suo amore.

La lucerna deve rimanere sopra il lucerniere per poter far luce a tutti coloro che sono nella casa. Per Gesù il lucerniere su cui fu innalzato è la croce.

"Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini". Siamo chiamati alla santità, a far sì che risplenda in noi l'amore di Gesù. L'amore e le nostre opere buone edificano la comunità, i fratelli, li confermano, accendono la speranza in coloro che non ne hanno.

DOMANDE PER IL CONFRONTO

Come viviamo l'attenzione verso le persone che sono depresse, senza speranza, che soffrono, che sono afflitte da preoccupazioni? Noi e la nostra comunità siamo luce di speranza? Come comunichiamo il sapore della gioia del Risorto?

IL GIORNO DELL'ASCOLTO



O Dio, che fai risplendere la tua gloria nelle opere di giustizia e di carità, dona alla tua Chiesa di essere luce del mondo e sale della terra, per testimoniare con la vita la potenza di Cristo crocifisso e risorto. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.